

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
XIV SEZIONE CIVILE**

Liquidazione giudiziale n°	276/2023
A carico di	ITALTELEC S.p.A.
G.D.	Dott. Fabio Miccio
Curatore	Avv. Giuseppe Femìa

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

ALLEGATO N. 13

TITOLI EDILIZI E STRALCIO PROGETTI IMMOBILI IN FORANO

COMUNE DI FORANO

Ed. 28 - 1.000.000
Reg. Fos. 24.10-1-85

PROVINCIA DI RIETI

Prot. n. _____

PRATICA EDILIZIA N. 1501

Li. 26 SET. 1995

ANNO _____

CONCESSIONE

(1) EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 28.7.93 prot. 3706 da:
~~Disco Marco e la successiva domanda prot. 3673 del 8.5.95 presentata dal~~
~~sig. Disco Marco, Disco Squitti Bettina, Disco Giuseppina, Gacciari Lan-~~
~~berto, Suwelack Bernhard Franz. Maria, Jungels Inge, Fusco Maria, "Duet 3a",~~
~~Palombo Maria Novella, Moriniello Viviana Maria Assunta, Palombo Antonella,~~
~~"Simplicity Italia srl", Von Loew Luise Anne;~~

con allegato progetto, elaborato dal tecnico arch. Roberto Pisci

codice fiscale n. _____

per ristrutturazione

piano _____ vani _____ utili _____ accessori _____

destinazione garage, abitazioni, laboratori studio artista

ubitato in Forano fras. Carignano n. _____

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio 15 n. 268-453 di mq. 2098 ;

Accenato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di _____

~~comproprietari~~

come risulta dalla documentazione esibita atto notaio Bolognani rep. 15284 del 26.1.95
reg. Roma 14.2.95 N° 6085

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile mq. vedi progetto
- Altezza, massima ml. _____
- Volume mc. _____
- Arretramento dal ciglio stradale ml. _____
- Arretramento dai confini interni di proprietà ml. _____
- Recapito degli scarichi fosse Imhoff e fognatura comunale

Sentito il parere dell'organo sanitario competente espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 11.11.93

(1) Indici progetto della concessione.

-Regione Lazio determinazione 2401/1 del 19.8.93;

-Ministero dei Beni Culturali Ambientali n. 24119 del 24.11.93

-Comando provinciale Vigili del Fuoco di Rieti prev. Incendi prot. 2340/p/VI del 30.5.95;

-Annotazione sul progetto della Azienda USL di Rieti;

- Visti: - il Regolamento edilizio comunale vigente;
- gli strumenti urbanistici comunali;
 - la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
 - la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
 - le vigenti leggi regionali;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione non si nel caso di concessione gratuita non ricade perché -----

Vista la concessione area edificabile P.D.01/94 registrata a ----- il ----- n. ----- vol. ----- e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di ----- il ----- n. ----- art. -----

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabilito in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 280 del 1.7.94 sono stati determinati in L. 26.680.000 di cui sono stati ----- in L.R. 27/90 L. 646.000

e che il contributo commisurato al costo della costruzione è stato determinato in L. 26.458.000 il tutto versato al Comune per rev. 504 del 26-1-95 Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

CONCEDE

- a) CACCIANI LAMBERTO, s: SUWELACK BRUNHARD-FRANZ MARIA, s: JUNGELS INGE GERTRUDE MARIA, s: VON LOW LUISE ANNA, s: FUSCO MARIA, s: PALOMBO MARIA NOVELLA, s: MORININILIO VIVIAN MARIA ASSUNTA, s: PALOMBO ANTONELLA, alla: "SIGNORIA ITALIA srl", alla: "DUST SA"; di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa con:
- a) inizio lavori entro un anno
- b) termine ultimazione lavori entro tre anni
- c) dovranno essere integralmente rispettati i dettami della determinazione Regionale n. 2401/1 del 19.8.93;
- d) dovrà essere integralmente rispettata la prescrizione fatta in progetto dall'Azienda USL di Rieti;
- e) dovrà essere integralmente rispettata la prescrizione del comando vigili del fuoco di Rieti in data 30.5.95 prot. 2340/p/VI;
- f) l'ubicazione delle residenze dovrà essere concordata con l'amministrazione Comunale;
- g) il fabbricato dovrà essere ubicato a distanza regolamentare dal confine con l'area acquisita dal Comune per la zona 167;

e con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni:

1) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.

2) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
- b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

3) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarsi per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3' della presente concessione.

4) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti se ve ne sono.

5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

6) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assiti o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare acceso dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

8) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373 e articoli 13-14 e 19 D.P.R. n. 1052/1977, prima di dare inizio ai lavori di installazione dell'impianto termico, si deve presentare tutta la documentazione tecnica all'ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.

9) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

10) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

11) Il titolare della concessione, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

Il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive della concessione ad edificare.

12) Altre prescrizioni particolari:

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

IL SINDACO

Allegati: copia del progetto munito di visto

- del tecnico
- del Comune



Stampa rettangolare con il testo 'L'ESPRESSO' e una firma manoscritta.

VOLTURA

IL SINDACO

RELA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di TOLENTINO dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. PAOLO ROSSATO PERBUONARA E ALBERTA A. DI GIOVANNI L. A. N. O. per conto del COMUNE con deleghe in atti consegnandone copia, con gli atti di legge, a mani di

T. Rossi il 26/4/1996

IL RICEVENTE

Roberto Rossi

IL MESSO NOTIFICATORE

Roberto Rossi

COMUNE DI FERRANO

ESISTE $\frac{1}{2}$ 30.000
R.V. 100 dal 4-3-99

PROVINCIA DI RIETI

Aut. n. 4500

PRATICA EDILIZIA N. 162.5
ANNO _____

L. 4-3-99

CONCESSIONE

EDILIZIA (COMPLETAMENTO DELLA 1501 DEL 26-9-95) IL TECNICO COMUNALE

Vista la domanda di concessione presentata in data 10-11-98 Prot. 6774 da:
CACCIAMI LAIBERTO - SUWELACK BERNARD - JUNGELS INFE - FUSCO MARIA - DUST SA -
PAOLO MARIA NOVELLA - MARCELLO VIVIER - PAOLO ANTONELLA - SIEVORA ITALIA
SOL - VON LOEW LUISE -

codice fiscale n. _____

con allegato pignorato, elaborato dal tecnico _____

codice fiscale n. _____

per COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI ALLA CONCESSIONE N. 1501 DEL 26-9-95

piano _____ vani _____ utili _____ accessori _____

destinazione COTE DA CONCESSIONE N. 1501

ubicato in FERRANO in FAZ. CAVIANO

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio 15 n. 258-451 di mq. 2098;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di CONPROPRIETARI

come risulta dalla documentazione esibita _____

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile mq. VEDI PROGETTO ALLEGATO ALLA
- Altezza massima ml. P.E. N. 1501 DEL 26-9-95
- Volume mc. _____
- Annetamento dal ciglio stradale ml. _____
- Annetamento dai confini interni di proprietà ml. _____
- Recapito degli scarichi FORMATTA COMUNALE

Sentito il parere dell'organo sanitario competente espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1984, n. 3265;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 11-12-98

(1) Indicare i foggi della concessione.

-VISTA LA CONCESSIONE n. 1501 ED IN ESSA TUTTE LE AUTO RIZZAZIONI E NULLA-OSTA CITATI-

- Visti - il Regolamento edilizio comunale vigente;
- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1780 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- le vigenti leggi regionali;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ha~~ nel caso di concessione gratuita perché _____

Vista la ^{ESTERMINAZIONE} ~~ESTERMINAZIONE~~ registrat. n. _____ il _____
n. _____ vol. _____ e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari
di _____ il _____ n. _____ art. _____

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabilito in base alla delibrazione del Consiglio comunale n. 280 del 4-7-94 sono stati determinati in L. _____ da versarsi in _____ rate _____

e che il contributo commisurato al costo della costruzione è stato determinato in L. 501.000 IL TUTTO
VERSATO AL CONSUMO CON REV. 106 DEL 4-3-99
Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

CONCEDE

-CACCIANI LAMBERTO - A: SUPPELLACK BERNARD FRANZ MARIA - A: JUNGELS INER
GERTHUDE MARIA - A: VON LOW LUISE ANNA - A: FUSCO MARIA - A: PALOMBO MARIA
NOVELIA - A: MORIMELLO VIVIENT MARIA ASSUNTA - A: PALOMBO ANTONELMO - ALLA:
"SIGNORIA ITALIA SAL" - ALLA: "DUST SA" - DI COMPLETARE LE OPERE DI
CUI AL PROGETTO ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 1501 DEL 26-9-85
CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- INIZIO LAVORI ENTRO UN ANNO -
- FINE LAVORI ENTRO TRE ANNI -
- DOVRANNO ESSERE TASSATIVAMENTE RISPETTATE LE CONDIZIONI DI CUI AI PUNTI
c - d - e - f - g - DELLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 1501 DEL 26-9-85 -

o con l'assunzione delle condizioni e prescrizioni:

1) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.

2) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 1086 del 3-11-1971, relativa alle norme per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al perito Civile prima di iniziare le opere in conglomerato armato;
- b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere redatto dal Geom. Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

3) La Ditta intestataria della presente concessione, e purché non avvertosa, e prima di dare inizio allo stato delle fondazioni, dovrà dare comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed orientare il progetto sulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalare per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in conglomerato armato, conformemente alla clausola 3 della presente concessione.

4) Nel cantiere dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'esecutore dei lavori ed ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti se ve ne sono.

5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà innanzi diatamente dare avviso all'ufficio comunale competente.

6) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'approvazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con asito o muretto.

Gli asiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

8) Ai sensi dell'art. 9 della legge 10 aprile 1976, n. 373 e articoli 13-14 e 19 D.P.R. n. 1052/1977, prima di dare inizio ai lavori di installazione dell'impianto tecnico, si deve presentare tutta la documentazione tecnica all'ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.

9) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alle competenti autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

10) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del Comune, con contemporanea avviso di ultimazione lavori.

11) Il titolare della concessione, il committente e l'esecutore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

Il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.



Angelo...
MUNICIPIO COMUNALE
UFFICIO CANTIERI
E OPERE PUBBLICHE

Allegati copie del progetto mondo di visto

VOLTURA

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Fano dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. Luca Pirelli in Valletta consegnandone copia, con gli atti di legge, a mani di Roberto Pirelli questo per delega in a Ni in senza data
Fano il 4-3-1989

IL RICEVENTE

Roberto Pirelli

IL MESSO NOTIFICATORE

Luca Sacconara

DA NOTIFICARE - DA PUBBLICARE

COMUNE FORANO
PROVINCIA RIETI



UFFICIO TECNICO - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Estremi archiviazione pratica edilizia:
Prot. Gen. n. _____ del _____
Pratica Edilizia N° _____
Permessi di costruire N° _____

Prot. n. 7517

Data 16-10-2003

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1732

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

⁽¹⁾ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 10.10.2003, Prot. Gen. n. 7517 da CACCIONI CAMBERIO; SULWELACK BERNHARD; SUEHGLS INGE. FUSCONIPIA; DUST SA; VON LOEW LUISE; SICHONI ITALIA SRL; PALOMBO ANTONELLA; TAPINIELLO VIVIAN; PALOMBO MARIA NOVELLA;

con gli allegati elaborati di progetto redatti da _____

per la realizzazione degli interventi " COMPLETAMENTO EDIFICI DI CUI ALLA CONC. EDIFICI E ISPI DEL 10-9-95 E CONC. EDIL. N° 1625 DEL 4-03-99

ubicati in FORANO VIA - FILAZIONE GAVIGNANO

nell'immobile iscritto al Catasto dei Terreni - Catasto dei Fabbricati al F.p. n. 15, mappa n. 268/451

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Vista l'attestazione de _____ richiedenti, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n.380/01, essendo indicato il titolo di CONCORSO EDILITARIO

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire.

(1) Il responsabile della Sportella Unica per l'Edilizia è, eventualmente, un socio legittimo.
(2) Indicare le generalità complete del richiedente (nome e luogo di nascita, residenza e indirizzo in provincia d'origine - sede legale e sociale, Partita IVA, la ragione sociale).
(3) Indicare le generalità complete del tecnico progettista (nome e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, sede legale e sociale, titoli di studio e possesso di licenze ed altre professionalità).

Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti:

VISTE LE CONDIZIONI EDILIZIE N° ASDI - 1087 ED IN ESSE TUTTE LE AUTORIZZAZIONI O NULLA-DATA CITATE

Visto il parere igienico-sanitario rilasciato dal Medico Igienista della competente Azienda Sanitaria Locale, trattandosi di progetto che non riguarda interventi di edilizia residenziale - di progetto la cui verifica igienico-sanitaria comporta una valutazione tecnico-discrezionale degli interventi proposti, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, qui di seguito riportato:

Visto l'autocertificazione resa da _____ ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico-sanitarie, trattandosi di progetto che riguarda interventi di edilizia residenziale - di progetto la cui verifica igienico-sanitaria non comporta una valutazione tecnico-discrezionale degli interventi proposti, ⁽¹⁾

⁽²⁾ Visto il parere favorevole - contrario - con prescrizioni rilasciato dalla Commissione Edilizia comunale in data _____ Verbale n. _____, di seguito riportato:

⁽³⁾ Vist

Vist

(1) Igienista sanitario in alternativa a quanto indicato nel paragrafo precedente.

(2) Igienista sanitario in alternativa a quanto indicato nel paragrafo precedente.

(3) Agente di fiducia solo se il comune ha previsto e istituito la Commissione Edilizia comunale con il regolamento edilizio da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.380/01 e gli interventi da realizzare sono stati autorizzati al piano dalla stessa Commissione Edilizia.

(4) Indicare nei tre spazi sottostanti a tutti i pareri sopra riportati, l'ente emanatore, dalla Spese della Ufficio per l'Edilizia, non credenziali di servizio per l'interlocutore degli enti di competenza amministrativa, necessari ai fini della realizzazione degli interventi e, in tal caso, esplicitare l'ente della competenza di servizio.

Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 380/01.

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 - legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - legge 3 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503)

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale - _____)

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti - adottati e, in particolare _____

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente: abitazioni, garage, negozi, studi per attività la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto che per la realizzazione degli interventi in oggetto occorre - non occorre corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 in quanto i lavori sono purei completati e il cantiere è ormai di fatto chiuso;

Posto che l'ammontare complessivo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire è stato così determinato dal competente ufficio comunale, in applicazione dell'art. 16 - 17 - 18 - 19 del D.P.R. n. 380/01:

- quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria € _____

- quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria € _____

- quota di contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione € _____

- quota di contributo per attività industriali - artigianali € _____

di cui € _____ per _____

e € _____ per _____

- quota di contributo per attività turistiche - commerciali - direzionali € _____

di cui € _____ per _____

e € _____ per _____

Preso atto che ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento dell'intera quota delle suddette somme, come dimostrato dalla presentazione della documentazione di seguito indicata: _____

ovvero:

Preso atto che ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento rateale: delle suddette somme - di parte delle suddette somme, oltre ad aver presentato la fide-

passione bancaria - □ la polizza fidejussoria assicurativa secondo le modalità di seguito indicate:

rilasciato cioè le opere da eseguire da ultimo, ma, l'5/10
avere quella fattoria in parte, e di sostituzione opere, per
le quali non vi sono da considerarsi oneri concorsuali;

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente permesso di costruire per le seguenti motivazioni: ✓

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RILASCIATA

LSIG: CACCIANI CARMELO; SUWELACK BERNARDO; JUNGELS HUGO;
FUSCOMALIA; DULT SA; VAN LOEW LUISE; SIGNORA IRENE A SPO;
PAOLO ANTONELLA; MORNIELLO UGO; ALBERTO RAINI ROBERTO;

in sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quindi, entro la data del 1/1/2002 dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, risegrati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 64/74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
6. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalare per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
9. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovuto, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e termine del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito occupare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assiti o muretti. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/03/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.) Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 20 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 23 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
16. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti termici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 e di cui agli artt. da 107 a 171 del D.P.R. n. 380/01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/01.
17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
20. L'impiego di mezzi d'opera numerosi, e comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con d.i.a., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
25. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 62 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere e architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici

Il sottoscritto _____ dichiara di
aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. _____ al-
legati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

EVENTUALE VOLTURA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

IL _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di _____ dichiara di avere oggi notificato
copia del presente atto al Sig. _____

residente - domiciliat in _____

consegnandola nelle mani di _____

nella sua qualità di _____

, addì _____

IL RICEVENTE NOTIFICATO

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI FERRARA
(Provincia di Ferrara)

Dante Bon-

Il sottoscritto Mezz-

di via Nottegati 27

Sig. ALC. ROBERTO PLANI

mediante consegna fattone in mano di

Delesta ACRITICO

Ferrara li 15/10/03

Il Mezz. Giuseppe

COMUNE DI FORANO
- 8. GIU. 1995
PROT. N° CAT. CLAS. FASC.

U. P.

Egregio Sindaco del Comune di Forano

COMUNE DI FORANO
- 8. GIU. 1995
PROT. N° <u>3673</u> CAT. CLAS. FASC.

I sottoscritti:

— DIACO Marco, nato a S. Pietro a Maida (CZ) il 2.1.1933, residente in Roma via Mario Fioretti 18, c.f. DCI MRC 33A02 1093 N;

— DIACO SQUITTI Bettina, nata a S. Pietro a Maida il 2.2.1935, residente in Roma via Vincenzo Trois 28, c.f. DCS BTN 35B-42 1093 P;

— DIACO Giuseppina, nata a Roma il 26.5.1941, residente in Roma via Calabria 17, c.f. DCI GPP 41E68 H501;

dichiarano di avere venduto la seguente proprietà:

Terreno a Gavigliano Sabina, frazione del Comune di Forano (FR), di circa mq. 2.098 con, allo stato attuale, un edificio soprastante in stato di abbandono per l'essiccazione del tabacco con annessa abitazione rurale, per un volume complessivo di circa mc. 3.518.

Dati catastali: N. C. E. T. di Rieti, foglio n. 15, particella n. 2942, particelle n. 268 e 459.

Confine: via Poggio Mirtale, terreni individuati presso il N. C. E. T. di Rieti, foglio n. 15, particella n. 2942, particelle n. 206, 466, 469, 467, 166.

I compratori della proprietà sopraindicata sono i sottoscritti:

— CACCIANI Lamberto, nato a Roma il 20.5.1940, residente in Roma via Alessandria 119, c.f. CCC LBP 40E20 H501D;

— SUWELACK Bernhard Franz Maria, nato a Duisburg (Germania) il 22.1.1930, residente in Roma via delle Isole 18, c.f. Swt. BHP 30A22 2112 P;

— JUNGELS Inge, nata a Francoforte sul Meno (Germania) il 26.2.1937, residente in Roma via Palestro 9, c.f. JN6 NR 37B68 2112 I;

— FUSCO Maria, nata a Roma il 12.1.1954, residente in Roma via Valsesia 54, c.f. FSC MRA 54A52 H501 A,

- DUST SA, con sede in Roveredo (CH - GR), rappresentata dal procuratore sig. Massimo Piani, c.f. PNI
MSM 28H10 H501 T;

- PALOMBO Maria Novella, nata a Verona il 9 aprile 1944, residente in Roma via Sesto Rufo 23, c.f.
PLM MRN 44049 L781 G;

- MORINIELLO Vivien Maria Assunta, nata a Nairobi (Kenya) il 10 gennaio 1963, residente in Roma via
Sest. Rufo 23, c.f. MRN VVN 63A50 Z322 H;

- PALOMBO Antonella, nata a Verona il 3 marzo 1947, residente in Roma via San Giovanni in Laterano
190, c.f. PLM NML 47C43 L781 G;

- SIGNORIA Italia srl, con sede in Roma via del Babuino 135, capitale sociale € 20.000.000, c. f.
04255561005, iscrizione c.c.i.a.a. 749962, iscr. Trib. Roma 3820/92, rappresentata dal sig. Roberto
Piani in qualità di amministratore unico.

- Von Loew Luise Aune, nata a Eutin (Germania) il 19.2.1922, domiciliata
presso il procuratore Frau Maria Suwelack, v. delle Isole 18 - Roma
I sottoscritti fanno domanda congiunta con richiesta di trasferire dai venditori ai
nuovi proprietari, gli oneri e i diritti derivanti dalla Concessione edilizia richiesta il
26.7.1993 prot. 3706, approvata con parere favorevole il 13.11.1993.

Allegano inoltre copia dell'Atto notarile di trasferimento della proprietà.

In fede

- DIACO Marco: *Marco Diaco*
- DIACO SQUITTI Bettina: *Bettina Squitti Diaco*
- DIACO Giuseppina: *Giuseppina Diaco*
- CACCIANI Lambert: *Lambert Cacciani*
- SUWELACK Bernhard Franz Maria: *Bernhard Suwelack*
- JUNGELS Inge: *Inge Jungels*
- FUSCO Maria: *Maria Fusco*
- DUST SA, n.g. M. Piani
- PALOMBO Maria Novella: *Maria Novella Palombo*
- MORINIELLO Vivien Maria Assunta: *Vivien Maria Assunta Moriniello*
- PALOMBO Antonella: *Antonella Palombo*
- SIGNORIA Italia srl: *SIGNORIA ITALIA s.r.l. Roberto Piani n.g.*
- VON LOEW Luise Aune: *Bernhard Suwelack*

UT

52

SIGNORIAL

Scelta per la Qualità Progettata Progettata

COMUNE DI FORANO

11 GEN 2005

PROT. N° 164

Monteleone d'O. 7 gennaio 2005
 prot. 050107.01
 ESS
 rp

Comune di Forano
 via del Passeggio 2
 02044 Forano (RI)

oggetto: denuncia di inizio attività per cambio parziale di destinazione d'uso di alcune unità edificio residenziale in costruzione a Gavignano

Io sottoscritto Roberto Piani in qualità di Amministratore unico della SIGNORIA Italia srl, domiciliato a Monteleone d'Orvieto, vocabolo Perumpetto 3

DENUNCIO

ai sensi della normativa vigente il cambio di destinazione d'uso delle unità, come descritto nella allegata dichiarazione asseverata a firma di me medesimo architetto Roberto Piani, direttore dei lavori dell'edificio in costruzione a Gavignano località Giardino.

Con osservanza

SIGNORIA ITALIA s.r.l.
 (arch. Roberto Piani)
Roberto Piani

Allegati:

- Relazione tecnica asseverata
- Pianta dell'edificio (piano terreno, piano primo) con l'individuazione delle unità di cui si prevede il cambio di destinazione d'uso (n. 3 copie).

11 GEN 2005

PROG. N. 164

Monteleone d'O. 7 gennaio 2005

prot. 06-0107.02

ESSE

TP

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

oggetto: edificio residenziale in costruzione a Gavignano, cambio parziale di destinazione d'uso in alcune unità.

Io sottoscritto Roberto Piani, iscritto all'ordine degli Architetti di Roma con il n. 2853 ai sensi della normativa vigente e in qualità di direttore dei lavori

ASSEVERO

- che l'edificio residenziale ubicato nella frazione di Gavignano, località Giardino è stato completato in osservanza del permesso di costruire n. 1732 rilasciato il 14.10.03 dal Comune di Forano;

- che le unità:

al piano terreno e contrassegnate con il n. interno: 7; 10; 11; 14; 16; 18; 20

al piano primo con accesso diretto dal piano terreno e contrassegnate con il n. interno: 17, 19

aventi attualmente la destinazione d'uso *laboratorio/studio d'artista* non trovano riscontro sul mercato immobiliare locale, per la mancanza di una richiesta di locali con una destinazione così specializzata;

- che le unità sopraccitate possono invece trovare una collocazione più idonea con una destinazione d'uso abitativa;

- che per effettuare il cambio d'uso non sono necessarie modifiche distributive civili e impiantistiche di alcun genere;

Assevero quindi che è possibile effettuare il cambio di destinazione d'uso delle unità sopraccitate da laboratorio/studio d'artista a civile abitazione.

Con osservanza

Roberto Piani



COMUNE DI MONTELEONE D'ORVIEIO

Previa identificazione del Sig. Roberto Piani
 nato a Roma il 14/3/1942
 in carica Cons. personale, DICHIARO
 autentica la firma del medesimo apposta in mia presenza ai sensi
 dell'art. 21 del D.P.R. n. 1151/1972.
 Monteleone d'Orvieto, il 08 GEN 2005



IL FUNZIONARIO
 INCARICATO DAL SINDACO
 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
 Sig. Massimo Carbone

COMUNE DI FORANO

PROVINCIA DI RIETI

Il responsabile del servizio

Vista l'istanza presentata in data 10 gennaio 2006 prot. gen. n. 159 dai sig.ri Cacciani Lamberto, Suwelack Bernhard, Jungels Inge, Fusco Maria, Dust sa, Paolombo Maria Novella, Morinello Vivien, Palombo Antonella, Signoria Italia srl e Von Loew Luise, in qualità di conproprietari id un immobile sito nel comune di Forano in fraz. Gavignano in via Poggio Mirteto nn. 5, 7, 9, 11, 13, 17, 19, e 19a, per ottenere l'agibilità;

Visto il Permesso di Costruire n. 1732 del 14.10.2003, riguardante la realizzazione di fabbricati ad uso residenziale, segnate in C.E.U. al foglio 15 part.lla n. 268 sub. 57-59-13-39-23-14-41-24-15-40-22-5-30-58-60-3-50-7-51-8-19-52-33-35-36-1-42-2-43-16-46-17-47-18-48-20-49-27-28-6 e 29, così come risulta dalla dichiarazione presentata all'U.T.E. ai sensi dell'art. 6 del r.d.l. 13 aprile 1939, n. 652 e successive modificazioni ed integrazioni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

Vista la dichiarazione del D.L. Arch. Piani Roberto resa ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 425 del 22.4.1994 dalla quale si rileva che i lavori di cui al permesso sopra riportato sono conformi al progetto;

Vista la ricevuta del versamento pari ad euro 25,82 comprovante l'avvenuto pagamento della tassa sulle concessioni comunali;

AUTORIZZA L'AGIBILITA'

ai sensi di legge, con decorrenza dalla data odierna, degli stabili sopraindicati composti da:

PIANO TERRA, PIANO INTERRATO e PIANO PRIMO

La presente certificazione è rilasciata ai soli fini urbanisti ed alla conformità dei lavori eseguiti ed autorizzati.

- allega alla presente planimetrie catastali di cui oggetto di certificazione

Forano li 07.02.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fiorello Di Giovenale)

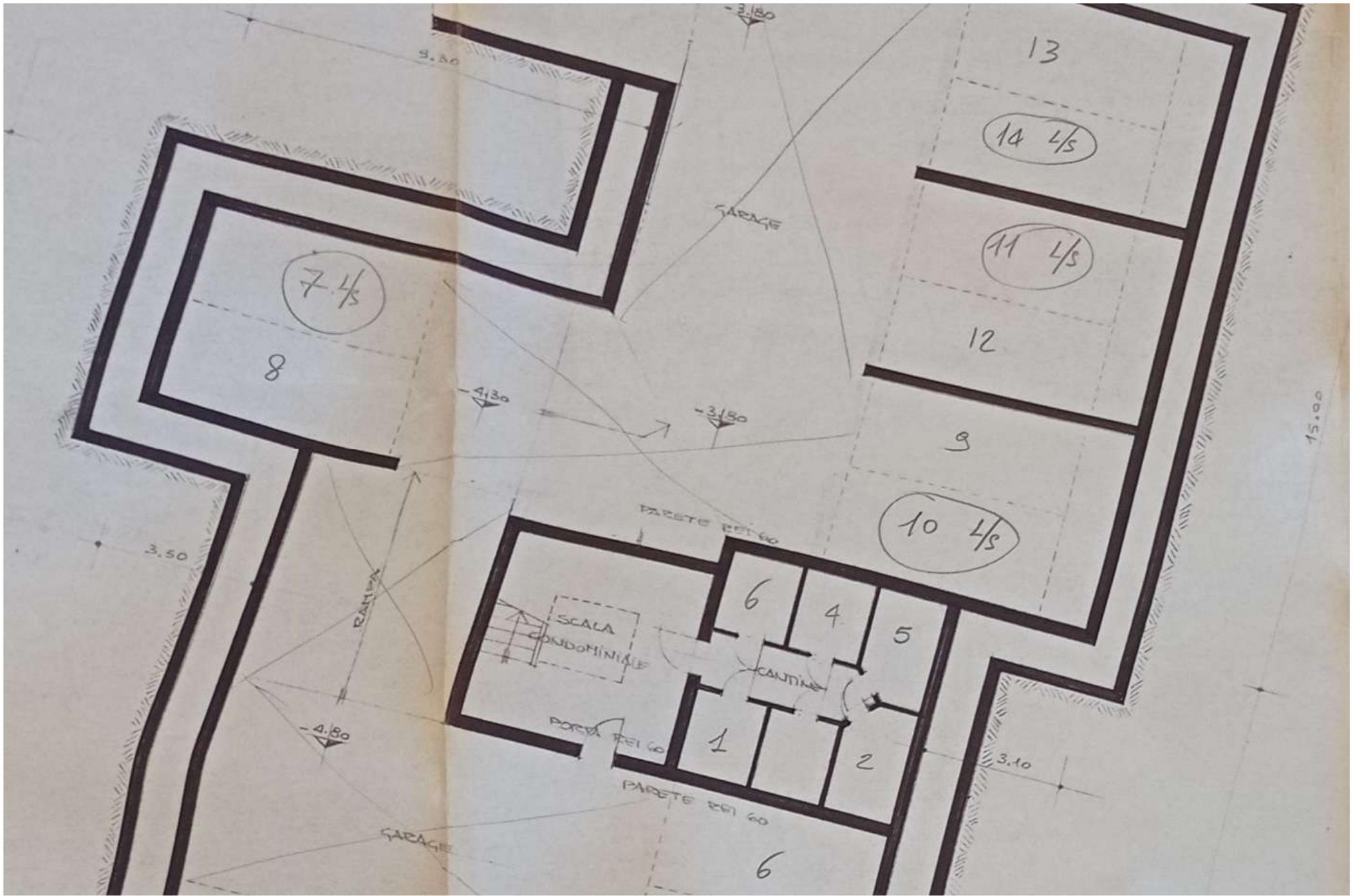
Parte del tecnico Piani
11. 7-02-2006

X Roberto Piani

PROGETTO C.E. 1501/1995







COMUNE DI FORANO - C_D689 - PROT. - C_D689 - 1 - 2024-01-16 - 0000436

